

# CARTA DEI SERVIZI

Nido d'infanzia



Baby Parking

Via A. Spinelli 6/D, Porto Mantovano

Mantova

# INDICE

- PREMESSA
- L'INSERIMENTO
- SCHEMA DI INSERIMENTO
- LA CURA DEL BAMBINO
- LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
- LA GIORNATA TIPO
- IL PERSONALE
- LE EDUCATRICI
- LA COORDINATRICE PEDAGOGICA
- LE COLLABORATRICI
- LA CAPIENZA E LA STRUTTURA
- IL CALENDARIO E GLI ORARI DI APERTURA
- LE MODALITA' DI ISCRIZIONE

# Premessa

La Carta dei servizi è lo strumento con il quale vogliamo fornirvi tutte le informazioni relative all'offerta educativa del nido d'infanzia Oplà in una logica di trasparenza, collaborazione e semplicità. In particolare vogliamo fornire alle famiglie informazioni chiare rispetto alle procedure per accedere al servizio indicando le diverse tipologie di frequenza. Le finalità del nido vogliono essere sempre più vicine alle famiglie e ai bambini con professionalità, fornire servizi di sostegno alla genitorialità e costruire legami con la realtà territoriale per offrire occasioni di crescita e maggior benessere ai bambini.

# L'inserimento

L'ingresso di ogni bambino al nido è un momento molto delicato perché rappresenta la prima esperienza di distacco dai genitori, dalla madre in particolare, per essere inserito in un'ambiente sociale. Il bambino esce dalla cerchia ristretta delle relazioni familiari per ampliare i suoi rapporti con altre figure adulte di riferimento e soprattutto con i coetanei. Si tratta di un'esperienza complessa e molto coinvolgente a livello emotivo e per questo va preparata e mediata con consapevolezza e professionalità, ricorrendo ad adeguate strategie di intervento, sia da parte dell'educatrici sia dei genitori. Le diverse emozioni che affiorano in questo passaggio generano reazioni diverse che dipendono da molti aspetti tra i quali l'età del bambino, il suo temperamento e le esigenze della famiglia. Una madre (e un padre) serena(i) e fiduciosa(i) trasmette(no) serenità al figlio nel distacco e dare fiducia al bambino significa essere certi che è in grado di superare un momento difficile. Infatti anche i genitori vivono emozioni intense perché devono lasciare il loro bambino alla cura di altre figure adulte. E' proprio per sostenere questo delicatissimo passaggio che si richiede la presenza, almeno nei primi giorni, della mamma o del papà. La presenza di un genitore facilita l'inserimento del bambino e sostiene le prime esperienze di distacco. In ogni caso gradualità e flessibilità rappresentano le strategie più adeguate per favorire la relazione con l'educatrice di riferimento.

In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e conoscere più da vicino le educatrici. Dopo i primi giorni insieme si sperimentano, sempre gradualmente, i primi distacchi, che saranno differenziati per ogni bambino a seconda delle loro reazioni.

## Schema di inserimento

La durata media dell'ambientamento è di due settimane. Proponiamo un fac-simile di schema di inserimento, che potrà comunque essere modificato con elasticità e buon senso, a seconda delle esigenze del singolo bambino e della famiglia.

Lunedì della prima settimana	9.00 - 11.00	Con l'adulto che segue l'inserimento
Martedì della prima settimana	9.00 - 11.00	l'adulto che segue l'inserimento si allontana 5 - 10 minuti
Mercoledì della prima settimana	9.00 - 12.30	L'adulto si allontana poco dopo aver accompagnato il figlio e rientra alle 11 per pranzare insieme
Giovedì della prima settimana	9.00 - 13.00	L'adulto si allontana poco dopo aver accompagnato il figlio e viene a prenderlo dalle 12.30 alle 13(dopo il pranzo).
Venerdì della prima settimana	9.00 - 13.00	L'adulto si allontana poco dopo aver accompagnato il figlio e viene a prenderlo dalle 12.30 alle 13(dopo il

		pranzo).
Lunedì della seconda settimana	9.00- 13.00	L'adulto si allontana poco dopo aver accompagnato il figlio e viene a prenderlo dalle 12.30 alle 13(dopo il pranzo).
Martedì della seconda settimana	9.00 - 13.00	L'adulto saluta il figlio e viene a prenderlo dalle 12.30 alle 13(dopo il pranzo).
Mercoledì della seconda settimana	9.00 - 15.30	Il bambino entra entro le ore 9 e rimane dal mattino fino a subito dopo il momento della nanna. Chiediamo al genitore di essere presente subito dopo il risveglio del bambino. La merenda verrà consegnata al genitore per essere consumata a casa.
Giovedì della seconda settimana	9.00-15.30	il bambino entra entro le ore 9 e rimane dal mattino fino a subito dopo il momento della nanna. Chiediamo al genitore di essere presente subito dopo il risveglio del

		bambino. La merenda verrà consegnata al genitore per essere consumata a casa.
Venerdì della seconda settimana	9.00- 16.30	Il bambino frequenta regolarmente il nido

## La cura del bambino

Le cure offerte quotidianamente attraverso momenti ritualizzati e riconoscibili consentono ai bambini di stare bene al nido perché ogni scansione dei tempi sostiene il bambino nelle sue esperienze e lo aiuta ad affrontare le normali difficoltà incontrate nella giornata trascorsa al nido, come il distacco dal genitore o il conflitto con un coetaneo per un gioco conteso.

Per rispondere alle esigenze dei piccoli si assumono misure atte a garantire un confronto costante tra le educatrici e la coordinatrice pedagogica, la stabilità del personale interno e la programmazione settimanale dei turni delle educatrici.

La giornata al nido prevede momenti di cura improntati a rispondere ai bisogni individualizzati dei bambini, che richiedono cure adeguate e risposte diverse ai bisogni.

**ACCOGLIENZA E USCITA:** Parlare delle routines di entrata e di uscita è parlare del "lasciare e del ritrovare" riconoscendo in queste parole il valore dei rapporti e delle relazioni del bambino con i genitori. Le educatrici, nel momento dell'accoglienza, scambiano con i genitori alcune informazioni riguardanti i loro figli e cercano di utilizzare modalità, atteggiamenti, strategie e gesti per rendere la separazione il più serena possibile. Al momento dell'uscita le famiglie riceveranno un breve resoconto sull'andamento della giornata (tramite un foglio informativo giornaliero che riporta le

informazioni principali). Per informazioni più particolareggiate è invece più opportuno richiedere un colloquio in un altro momento, al fine di salvaguardare la tranquillità e la sorveglianza adeguata dei bambini durante il momento di uscita.

**ALIMENTAZIONE:** il pasto o la merenda rappresentano un importante e delicato momento nutrizionale e di relazione che vede il coinvolgimento di tutti i protagonisti del nido (bambino, educatrice, collaboratrici e famiglie). Il cibo è per ogni bambino fonte di piacere, momento di condivisione con altri e occasione di apprendimento, perciò le educatrici curano con attenzione questa routine, nel rispetto dei tempi e dei gusti di ogni bambino, dividendo i bambini in piccoli gruppi. Per i bambini più piccoli in fase di svezzamento, si concordano le modalità più adeguate insieme alle famiglie, per sostenere questo delicato passaggio.

**CAMBIO E CURA PERSONALE:** nel momento del cambio si crea una relazione individuale tra bambino ed educatrice, attraverso gesti e contatti che consentono ad ogni bambino di sentirsi accudito e supportato nel passaggio graduale verso l'autonomia.

**ACCOMPAGNAMENTO AL SONNO:** durante il riposo i bambini hanno bisogno di sentirsi sicuri e accompagnati da adulti premurosi e accoglienti per questo le educatrici curano la routine del riposo pomeridiano con attenzione all'ambiente e la vicinanza ai bambini che lo richiedono. Per facilitare l'addormentamento i bambini possono portare da casa il proprio oggetto transizionale (peluche, ciuccio...).

## **Progettazione educativa**

I bambini sono le figure centrali della vita del nido, ed è in loro funzione che si costruisce il progetto educativo, per mezzo di una continua e coraggiosa negoziazione delle scelte e delle azioni, in seguito all'osservazione e alla discussione delle fasi di sviluppo dei bambini e della qualità dei loro apprendimenti. La strutturazione degli spazi e la scelta dei materiali sono proposti dagli adulti per offrire opportunità

diverse attraverso un'organizzazione dello spazio stabile e prevedibile, consentendo ad ogni bambino di orientarsi, conoscere, giocare e scegliere tra le diverse proposte di gioco. E' attraverso la predisposizione degli spazi, degli oggetti e dei materiali messi a disposizione che il nido stimola ogni bambino e attiva percorsi di apprendimento, ricerca e scoperta. La composizione del gruppo di diverse età dei bambini facilita i percorsi di socializzazione e apprendimento del gruppo e molte attività ludiche proposte sono guidate dall'adulto in piccoli gruppi di lavoro, anche suddivisi per età omogenee.

## La giornata tipo

7.30-9.00	Entrata e accoglienza dei bambini - gioco libero
9.00-9.45	Appello con "momento musicale" per dare inizio alla giornata e merenda tutti insieme.
9.45-10.00	Routine del bagno: primo cambio pannolini
10.00-11.00	Attività: attività guidate o giochi di gruppo
11.00-11.30	Merenda e gioco libero
11.30-12.30	Pranzo
12.30-13.00	Routine in preparazione al sonno e alle uscite: secondo cambio pannolini e gioco libero.
<b>13.00-13.30</b>	<b>Prima uscita</b>
13.30-15.30	Riposo (la durata del riposo avviene in relazione ai ritmi individuali dei singoli bambini)
15.30-16.00	Merenda e preparazione all'uscita
<b>16.00-16.30</b>	<b>Seconda uscita</b>
<b>16.30-18.00</b>	Tempo libero e/o strutturato fino all'ultima uscita (18.00-18.30)



## Il personale

Negli incontri di équipe educativa si predispongono il progetto educativo e vengono ridefiniti in modo ricorsivo gli obiettivi, le strategie e i percorsi operativi;

- la coordinatrice pedagogica esterna Giulia Bettoni, laureata in pedagogia presso l'università di Bologna, si fa garante delle condizioni istituzionali indispensabili per fare dell'équipe un soggetto di apprendimento e un luogo di confronto e di crescita professionale.

- vengono previsti incontri di équipe almeno quindicinali;

- incontri mensili alla presenza della coordinatrice pedagogica;

- il personale ausiliario partecipa periodicamente alle riunioni d'équipe per favorire la condivisione del progetto educativo;

- si utilizzano strumenti che favoriscono la socializzazione quotidiana delle informazioni, ad esempio: bacheche, lavagne, quaderni

- si cura la documentazione di percorsi educativi

- si utilizzano sistematicamente strumenti e modalità di osservazione dei bambini e del contesto concordate in équipe in relazione al progetto educativo.

## Le educatrici

Attualmente l'équipe è formata dalle seguenti educatrici: Laura Crepaldi (diploma magistrale) e Valentina Verde (laurea in pedagogia). La professionalità delle educatrici si esprime nell'attenzione empatica per il bambino, per i suoi genitori e per le colleghe e si caratterizza come disponibilità ad ascoltare, a riconoscere i bisogni degli altri come importanti, a connettere il proprio punto di vista con gli altri.

Da ciò emerge come elemento caratterizzante la professionalità delle educatrici la flessibilità: nella organizzazione della giornata del bambino, nella capacità di adattarsi agli imprevisti facendo, di questi, elementi nuovi di riflessione e dai quali partire per

una progettualità sempre attenta all'individualità del bambino e alla complessità dell'azione educativa. Una professionalità che si esplica anche nella capacità di stabilire relazioni significative con le famiglie, nell'essere un supporto per i genitori e una risorsa per il gruppo educativo di lavoro. Dal genitore, l'educatore ricava informazioni sul bambino di fondamentale importanza per impostare l'attività didattica, viceversa dall'educatore il genitore ottiene l'appoggio, il consiglio di una persona esperta che li rassicuri e li sostenga. Entrano in gioco così due istituzioni: i servizi e le famiglie in una prospettiva circolare che porta a una co-evoluzione data dalla costruzione rielaborativa e trasformativa di significati tra bambino, educatore e genitore.<sup>1</sup>

A questo proposito la struttura offre **momenti di incontro con i genitori** durante l'anno scolastico:

- colloquio iniziale di conoscenza reciproca;
- colloquio pre-inserimento, finalizzato alla conoscenza del bambino: le abitudini, le esigenze;
- merenda- gioco con bambini e genitori prima dell'inserimento;
- colloqui individuali di verifica richiesti dal personale o dai genitori (indicativamente nei mesi di dicembre e aprile);
- incontri su tematiche educative con la coordinatrice pedagogica;
- assemblee con i genitori (nei mesi di gennaio e maggio)
- feste: momenti di aggregazione per condividere occasioni speciali (es. Natale...)

## La coordinatrice pedagogica

La coordinatrice pedagogica è presente secondo le esigenze del servizio e in particolare si occupa della gestione dell'organizzazione interna del singolo servizio educativo, della definizione, concordata con l'équipe di lavoro, del progetto educativo e il monitoraggio della sua realizzazione,

---

<sup>1</sup> Saitta Restuccia L., *Genitori al nido*, La Nuova Italia, Milano, 2002.

dell'organizzazione della formazione degli operatori, del coordinamento territoriale, nell'ottica della reciproca conoscenza e dell'integrazione dei servizi e della promozione di azioni di sostegno alla genitorialità.

Per quanto riguarda la formazione del personale sono previste almeno trenta ore di formazione per ogni anno scolastico e si favorisce la partecipazione ai corsi di formazione e ai progetti di qualificazione che vedano la collaborazione tra soggetti gestori diversi, pubblici e privati.

Al fine di realizzare un sistema formativo integrato, il progetto del nido prevede collaborazioni con le agenzie del territorio e con altre istituzioni educative; in particolare vengono promosse forme di continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

E' inoltre curato il rapporto con i servizi sanitari e socio-sanitari di base, finalizzato alla programmazione/verifica di interventi mirati alla promozione e benessere dei piccoli, all'integrazione di bambini con deficit e di altre culture.

## **Le collaboratrici**

Il personale ausiliario è formato da: Chiara Vernizzi (diploma liceo classico) e Franca Bergamaschi (diploma professionale di infermiera).

Oltre ad occuparsi della pulizia e il riordino degli ambienti e materiali, condividono il progetto educativo con le educatrici e la coordinatrice e partecipano agli incontri di équipe educativa. Sono a garanzia del buon funzionamento dell'attività del servizio un aiuto concreto in tutti momenti di routines. Il loro lavoro favorisce la connessione fra esigenze pratiche della vita quotidiana al Nido e le funzioni educative. I compiti dell'operatrice ausiliaria possono essere sinteticamente così descritti:

- garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività con i bambini.

## ***TURNAZIONE SETTIMANALE***

La turnazione settimanale viene stabilita in base al numero degli utenti. Il rapporto educatore-bambino è 1:8 ed è sempre garantita la compresenza dal personale educativo e/o dal personale ausiliario (come seconda figura).

## ***COMBINAZIONE TIPO DI TURNAZIONE/COMPRESENZA***

- Laura Crepaldi (educ.) - Valentina Verde (educ.)
- Valentina Verde (educ.) - Chiara Vernizzi (aus.)
- Laura Crepaldi (educ.) - Chiara Vernizzi (aus.)
- Valentina Verde (educ.) - Franca Bergamaschi (aus.)
- Laura Crepaldi (educ.) - Franca Bergamaschi (aus.)

## **La capienza e la struttura del servizio**

Il nido d'infanzia Oplà è un servizio socio-educativo che accoglie bambini dai sei mesi ai tre anni e la ricettività è pari a un massimo di 24 posti.

La struttura è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, sicurezza degli impianti e delle attrezzature. Gli elementi costitutivi degli arredi e delle attrezzature sono dotati di accorgimenti atti ad evitare situazioni di pericolo che potrebbero causare danno ai bambini accolti.

La struttura è di 200 mq è caratterizzata da diversi spazi:

- zona di accoglienza con armadietti dove riporre abiti e oggetti personali dei bambini (ogni bambino trova la sua foto nel proprio spazio)
- aula multifunzionale (sede per colloqui e spazio per laboratori in piccoli gruppi)
- sezione attrezzata con tavoli per il pranzo e per le attività strutturate; zone ludiche per l'esplorazione motoria e sensoriale dei bambini( tappetone..pannello sensoriale..tana), spazio per il gioco simbolico (cucina, bambole..); mobili che raccolgono diversi materiali/giochi ( incastri, palle....); angolo lettura con libri selezionati per un primo approccio alle immagini....
- Spazio esterno

# Il calendario e gli orari di funzionamento

Per avvicinarsi ai diversi bisogni delle famiglie il Nido Oplà prevede più giornate di apertura rispetto ad altri servizi educativi e offre tariffe agevolate per il servizio ludico-ricreativo di baby parking.

Il nido apre ogni giorno dal lunedì al venerdì alle ore 7.30 ed accoglie bambini fino alle 9.00. L'orario di chiusura è previsto per le ore 18.30.

Le principali modalità di frequenza al nido sono presenti all'interno della struttura.

Il sabato mattina (su richiesta) possibilità di effettuare il servizio nido.

Modalità di pagamento tramite bonifico, assegno o contanti entro il 5 di ogni mese.

Inoltre è possibile iscrivere i bambini a moduli di frequenza flessibile e differenziati nell'arco della giornata e della settimana.

Il servizio nido apre nel mese di ottobre 2013 e prevede il funzionamento anche durante le festività e nei mesi estivi previo iscrizione minima di 8 bambini.

Il nido prevede la chiusura nei seguenti giorni:

- 1 novembre
- festività Natalizie: 25, 26 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio.
- festività Pasquali (venerdì Santo, Pasqua, pasquetta)
- feste nazionali: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno

Il nido d'infanzia Oplà si riserva di chiudere (per lavori di sistemazione interna, risanamento degli ambienti...) per un periodo di 15 giorni. Questo implica la riduzione della retta del 50% della retta del mese.

Nella stessa sede del nido Oplà, il sabato mattina, offriamo un servizio ludico-ricreativo di baby parking.

# Le modalità di iscrizione al nido

Il nido d'infanzia è ubicato in via A. Spinelli 6/D, Bancole di Porto Mantovano (MN).

Numeri di telefono del nido: 345 4838088

e-mail: [www.asilonidoopla.it](http://www.asilonidoopla.it)  
[info@asilonidoopla.it](mailto:info@asilonidoopla.it)

Le schede di pre-iscrizione si possono compilare direttamente in struttura. Si può compilare l'iscrizione completa previo appuntamento telefonico.

Le domande presentate troveranno copertura e accoglimento secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse. Al momento dell'iscrizione è richiesta una cauzione pari a 100,00 euro, che sarà restituita SOLO ED ESCLUSIVAMENTE con un preavviso scritto e orale di 30 giorni dal ritiro del proprio figlio dalla struttura stessa.

## Come dare le dimissioni

Per ritirare il figlio dall'asilo nido si deve fare pervenire comunicazione scritta con un mese di anticipo al personale educativo.

## Cosa portare al nido

Materiale che rimarrà al nido d'infanzia:

- ✓ Un cuscino anti-soffocamento
- ✓ 3 Bavaglie di spugna con elastico e portabavaglia
- ✓ 1 o 2 asciugamani piccoli per toilette con contrassegno nominale
- ✓ 1 pacco di pannoloni al mese
- ✓ Biancheria dedicata al momento della nanna

Ogni bambino/a deve avere uno zainetto o busta con il nome, contenente:

- ✓ 2 magliette
- ✓ 2 body per i piccoli o 2 magliette intime
- ✓ 2 paia di pantaloncini
- ✓ 2 mutande per i bambini che non usano il pannolone
- ✓ 1 paio di calzine antiscivolo

Materiale facoltativo:

- ✓ Succhiotto personale con una catenella di riconoscimento e relativa custodia con il nome
- ✓ Un oggetto a cui il bambino è particolarmente affezionato

Per la loro incolumità evitare di far indossare al bambino catenelle, braccialetti, orecchini, fermagli che lo possano lesionare.

Sia i vestiti indossati, sia quelli di ricambio dovranno essere comodi e facili da gestire.

## **Servizio di refezione**

I pasti e la merenda vengono confezionati sulla base di tabelle dietetiche predisposte da professionisti specializzati sotto la supervisione dell' ASL.

Il menù sarà opportunatamente affisso in bacheca.

E' possibile comunicare ai gestori dell'asilo eventuali e particolari diete che necessariamente devono riguardare motivi di salute documentati da certificato medico, mentre per motivi religiosi basta un'autocertificazione.

Nel caso di richieste di variazioni temporanee di menù (diete in bianco) dopo il primo giorno sarà necessario presentare il certificato medico.

Il pasto è rifornito dalla ditta CIR.

## La puntualità

Nell'interesse di tutti i bambini, si chiede ai genitori di rispettare gli orari d'ingresso (per la tempestiva comunicazione del pasto) e d'uscita. In caso ritardo imprevisto si prega di avvisare in tempo utile.

I ritardi effettuati oltre i 15 minuti, dall'orario di uscita prestabilito, avranno una penale pari a euro 10 da aggiungere alla quota del mese successivo.

## La comunicazione delle assenze e la riammissione al nido

In caso di assenza prevedibile i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido e precisare la presumibile durata dell'assenza.

Negli altri casi i genitori devono avvertire entro le ore 9.00 del primo giorno dell'assenza.

In caso di assenza per malattia superiore ai sei giorni (compresi sabato e domenica) al rientro è necessario presentare certificato medico del pediatra.

Per le mattie superiori ai 15 giorni di assenza **continuativi** ci sarà un **10% di sconto** sulla retta del mese successivo.

## Quota d' iscrizione

Quota d' iscrizione annuale, sull' abbonamento mensile, pari a euro 30,00.

Quota d' iscrizione trimestrale, sull' abbonamento a ore, pari a euro 15,00



